

Bruxelles, 11 dicembre 2023
(OR. en)

16525/23

AGRI 808
AGRIFIN 156
FIN 1269

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	15671/23
Oggetto:	Relazione speciale n. 09/2023 della Corte dei conti europea dal titolo: "Sicurezza delle catene di approvvigionamento agricolo durante la pandemia di COVID-19 – La risposta dell'UE è stata rapida, ma gli Stati membri non l'hanno applicata in modo sufficientemente mirato" - <i>Conclusioni del Consiglio</i>

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla:

Relazione speciale n. 09/2023 della Corte dei conti europea dal titolo: *"Sicurezza delle catene di approvvigionamento agricolo durante la pandemia di COVID-19 – La risposta dell'UE è stata rapida, ma gli Stati membri non l'hanno applicata in modo sufficientemente mirato"*, approvata dal Consiglio nella 3995^a sessione, tenutasi il 10 e 11 dicembre 2023.

Conclusioni del Consiglio

Relazione speciale n. 09/2023 della Corte dei conti europea dal titolo:

***"Sicurezza delle catene di approvvigionamento agricolo durante la pandemia di COVID-19 –
La risposta dell'UE è stata rapida, ma gli Stati membri non l'hanno applicata in modo
sufficientemente mirato"***

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. PRENDE ATTO della relazione speciale n. 09/2023 della Corte dal titolo dal titolo *"Sicurezza delle catene di approvvigionamento agricolo durante la pandemia di COVID-19 – La risposta dell'UE è stata rapida, ma gli Stati membri non l'hanno applicata in modo sufficientemente mirato"*, che valuta se la risposta dell'UE alla minaccia posta dalla pandemia alle catene di approvvigionamento agricolo sia stata adeguata;
2. PRENDE ATTO della conclusione della Corte secondo cui la risposta della Commissione alla minaccia posta alle catene di approvvigionamento agricolo dalla pandemia di COVID-19 è stata generalmente appropriata ma non sufficientemente mirata e ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione rivolta alla Commissione di proporre norme chiare e condividere le buone pratiche per rendere più mirate le misure della PAC, raccomandazione che la Commissione accetta;
3. RICORDA che la Commissione e gli Stati membri condividono la gestione delle misure a sostegno del settore agroalimentare e che gli Stati membri selezionano i beneficiari e attuano le misure proposte dalla Commissione;
4. SOTTOLINEA la necessità di flessibilità nel rendere più mirate le misure di crisi della PAC in un contesto di incertezza nonché l'esigenza di consentire agli Stati membri di proporre soluzioni mirate alle loro condizioni specifiche, in linea con il principio di sussidiarietà;
5. EVIDENZIA l'importanza di garantire che le misure straordinarie adottate dall'UE in tempi di crisi siano in linea con i principi di aperta e libera concorrenza in tutta l'UE e SOTTOLINEA che, anche in situazioni di emergenza, la concessione di aiuti di Stato non dovrebbe causare alcuna distorsione del mercato o della concorrenza né comportare una sovracompensazione;

6. ACCOGLIE CON FAVORE la creazione del meccanismo europeo di preparazione e risposta alle crisi della sicurezza dell'approvvigionamento alimentare per garantire il coordinamento e una migliore preparazione in tempi di crisi;
 7. ACCOGLIE CON FAVORE l'intenzione della Commissione di agevolare lo scambio delle migliori pratiche e degli insegnamenti tratti dall'attuazione delle misure adottate nel contesto della crisi COVID-19 al fine di assistere gli Stati membri e consentire un sostegno più mirato nelle future situazioni di crisi.
-